

# *Comune di Giugliano in Campania*



## **Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (art. 12, legge n. 241/90 e successive modifiche e d'integrazioni)**

**Approvato con delibera di C.C. n. 08 del 11/05/2010**

## **Oggetto**

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, disciplina i criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

## **Art. 2**

### **Natura degli interventi**

1. L'intervento dell'Ente che arreca vantaggi unilaterali alle controparti può articolarsi in forma di:
  - a) sovvenzioni, allorché l'Ente si fa carico interamente dell'onere derivanti da una iniziativa organizzata da altri soggetti e che si iscrive nei suoi indirizzi programmatici;
  - b) contributi, allorché gli interventi aventi carattere occasionale o continuativo sono diretti a favorire iniziative per le quali l'Ente si accolla solo una parte dell'onere complessivo, ritenendoli validi sotto il profilo dell'interesse pubblico;
  - c) sussidi, allorché si tratti di interventi di carattere socio-assistenziale nei confronti di soggetti in condizioni di bisogno;
  - d) sussidi finanziari, allorché si è in presenza di altre possibili erogazioni che non rientrino nelle precedenti categorie, dirette a favore di enti pubblici o associazioni benemerite, non finalizzate a specifiche iniziative, ma concesse a sostegno dell'attività complessivamente svolta;
  - e) vantaggi economici, allorché siano riferito all'organizzazione di beni e servizi gratuiti od a tariffe agevolate; nonché alla fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili ed immobili del Comune con esclusione di quei beni per i quali esiste un'apposita normativa di accesso e di utilizzo.

## **Art. 3**

### **Iniziative e/o attività assimilabili ai benefici**

1. Il Comune concede i contributi di cui all'art. 1 con le modalità e con l'osservanza dei criteri stabiliti dal presente regolamento, al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività e la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, nell'ambito delle aree di intervento di cui all'art. 5.
2. La concessione dei benefici ed agevolazioni, fatta eccezione per quelli riferiti ad interventi di carattere socio-assistenziale, sono in particolare finalizzati:
  - a promuovere attività ed eventi di pubblico interesse ed utilità;
  - ad arricchire il tessuto culturale, religioso, sportivo, sociale ecc. della città;
  - a contribuire all'elevazione del livello della vita associata e delle sue articolazioni pluralistiche;
  - ad accrescere il prestigio e l'immagine della città nell'interesse della collettività dell'Ente;
  - a sostegno di attività ed iniziative e progetti che favoriscano lo sviluppo economico della città;
  - a favorire l'accesso al sistema scolastico, la qualificazione dello stesso, le iniziative inerenti l'educazione degli adulti e quelle para-extra scolastiche.

## **Art. 4**

## **Destinatari dei benefici**

1. Destinatari dei benefici sono gli enti, le istituzioni e fondazioni, le associazioni, le cooperative, i gruppi culturali, ambientalistici, sportivi, ricreativi, sociali, del volontariato e di impegno sociale ed umanitario, gli organismi di ricerca a base associative, nonché singoli privati;
2. Gli stessi, le associazioni, i gruppi e gli organismi, per accedere ai benefici, debbono essere retti da apposito atto costitutivo e/o statuto;
3. I soggetti a cui vengono erogati contributi sono iscritti nell'apposito Albo, istituito ai sensi del D.P.R. 7 aprile 2000 n. 118, secondo le modalità stabilite dagli artt. 16 e segg. del presente Regolamento.

### **Art. 5**

#### **Aree di intervento**

1. I contributi di cui all'art. 1 sono concessi dal Comune per le seguenti attività:
  - a) attività culturali e scientifiche;
  - b) attività connesse all'educazione ed all'istituzione;
  - c) attività di promozione sportiva e ricreative;
  - d) attività di valorizzazione del tessuto economico;
  - e) attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio;
  - f) attività rivolte alla tutela ed alla conoscenza dei valori ambientali;
  - g) attività rivolte alla tutela della salute e del benessere psicofisico;
  - h) attività di relazioni internazionali basate sui principi di collaborazione ed umanitari;
  - i) le attività rivolte alla promozione di politiche di genere e di pari opportunità;
  - j) le attività rivolte alla valorizzazione della condizione giovanile.

### **Art. 6**

#### **Domanda di ammissione ai benefici**

1. Le domande di ammissione ai benefici, sottoscritte dal legale rappresentante, debbono essere presentate al Sindaco, corredate:
  - a) da una dettagliata descrizione delle attività e/o dei programmi da realizzare, con la relativa previsione di spesa;
  - b) dalla specificazione dei benefici richiesti al Comune e/o altri enti.
2. Le domande per contributi annuali a sostegno di attività istituzionali e/o per lo svolgimento di manifestazioni ricorrenti, devono essere presentate entro il 30 Settembre dell'anno precedente.
3. Tale termine può essere derogato dalle domande per contributi o vantaggi economici relativi ad attività ed iniziative educative con cadenze determinate dall'anno scolastico;
4. Le domande per i contributi "una tantum" e/o attribuzioni di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti specifici, devono essere presentate almeno due mesi prima della data della manifestazione o della realizzazione del progetto.
5. Il Comune si riserva la facoltà di accogliere domande presentate per cause eccezionali e straordinarie, oltre i termini stabiliti dal presente regolamento.
6. La presentazione delle domande non costituisce, di per sé, titolo per ottenere i benefici e non vincola in alcun modo l'Ente.
7. In caso di necessità inderogabili dell'Ente, questo può riservarsi la facoltà di revocare l'uso dei locali e dei mezzi precedentemente concessi.

8. Per effetto dell'avvenuta concessione di benefici finanziari e/o attribuzione di vantaggi economici, l'Ente ha diritto di comparire nella documentazione informativa e promozionale delle manifestazioni, dell'evento e/o del progetto.

#### **Art. 7**

#### **Piano dei contributi**

1. In sede di formazione del bilancio di previsione, in applicazione del presente regolamento, dovrà essere appostato un apposito capitolo di spesa.
2. Le richieste di contributo, pervenute entro il termine previsto dall'art. 6 vengono esaminate dal Settore competente, che esprime su ciascuna di esse una valutazione di ammissibilità.
3. Il Dirigente del Settore competente, invia, entro il termine di 30 giorni dalla data di cui all'art. 6 comma 2, le richieste pervenute all'Assessore o Consigliere delegato competente per la formulazione di una proposta di piano annuale dei contributi.
4. L'Assessore o il Consigliere delegato sentita la commissione consiliare competente, qualora lo stanziamento di bilancio non risulti sufficiente a coprire l'ammontare dei contributi ritenuti ammissibili, formula la proposta di piano nella percentuale di erogazione dei contributi e trasmette la stessa, alla Giunta Comunale, nei successivi 30 giorni dalla sua ricezione.
5. La Giunta Comunale approva il piano annuale dei contributi sulla base delle tipologie previste dal precedente art. 5 e delle risorse disponibili.

#### **Art. 8**

#### **Criteri di valutazione**

1. I contributi e gli altri benefici economici di cui al presente regolamento, vengono assegnati alle varie iniziative e/o attività sulla base dei seguenti criteri:
  - a) rispondenza con le finalità indicate nel precedente art. 5, nonché con le finalità istituzionali;
  - b) rilevanza territoriale e cioè importanza dell'iniziativa in relazione con il territorio che viene interessato;
  - c) rilevanza in considerazione delle persone coinvolte anche in relazione all'attuazione ed all'affermazione dei valori di specifica importanza per la comunità locale;
  - d) rilevanza per l'originalità e l'innovazione nei settori interessati;
2. Gli elementi di cui al presente articolo debbono risultare nel piano dei contributi di cui al precedente art. 7.

#### **Art. 9**

#### **Misure dei contributi**

1. I contributi sono concessi nella misura massima del 50% della spesa per l'attività e/o l'iniziativa riconosciuta ammissibile.

#### **Art. 10**

#### **Erogazione dei contributi**

1. L'erogazione dei contributi finanziari previsti dal piano viene effettuata dal Dirigente del Servizio competente sulla base del rendiconto dettagliato e analitico dell'attività e/o iniziativa svolta, con particolare riferimento alle spese sostenute e agli obiettivi e alle finalità raggiunte in base alle previsioni.
2. Il contributo viene erogato previa dichiarazione da parte del beneficiario di non avere ottenuto altro contributo da parte del Comune per la medesima attività o iniziativa.

3. Il dirigente del servizio, su richiesta del soggetto beneficiario, può effettuare erogazioni in conto nel limite massimo del 50% del contributo approvato con il piano.

### **Art. 11**

#### **Rendiconto**

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare il rendiconto di cui al precedente art. 10, comma 1, lett. A), entro il termine di tre mesi dalla data di avvenuta realizzazione dell'attività e/o iniziativa.
2. In caso di mancata presentazione del rendiconto entro il termine suddetto, non si darà luogo alla concessione del beneficio e dovrà essere rimborsato al Comune l'ammontare del contributo eventualmente anticipato.
3. La mancata presentazione del rendiconto costituisce altresì elemento ostativo alla concessione di altri contributi e/o benefici in favore del soggetto inadempiente.

### **Art. 12**

#### **Tipologia di contributi e di utilità non ricadenti nella disciplina del presente Regolamento**

1. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano:
  - a) ai contributi, alle sovvenzioni e alle altre forme agevolative comunque denominate dovute in virtù di leggi statali e regionali o previste e disciplinate da appositi atti normativi del Comune o da atti generali e di indirizzo del Consiglio Comunale.
  - b) Ai contributi di natura assistenziale;
  - c) A fronte di attività, iniziative, servizi promossi e/o organizzati da soggetti terzi allorché il Comune, in relazione alle peculiare rilevanze e per la stretta correlazione con obiettivi e programmi dell'amministrazione, decida di acquisire la veste di copromotore e/o compartecipe, assumendoli come attività propria. In tale ipotesi, verrà stipulato apposito accordo con i soggetti terzi con i quali verranno definite le relative aree di intervento, gli oneri e gli obblighi a carico di ciascuno.

### **Art. 13**

#### **Contributi straordinari**

1. Al di fuori del piano di cui all'art. 7, potranno essere concessi, in via eccezionale, contributi per attività ed iniziative di carattere straordinario, purchè rientranti nelle aree di intervento specificare al precedente art. 5.
2. Alla concessione di contributi di cui al presente articolo provvede la Giunta Comunale, la quale informerà in merito il Consiglio Comunale con periodicità semestrale.

### **Art. 14**

#### **Utilizzo dei locali comunali**

Le manifestazioni per cui è richiesto l'utilizzo dei locali del Comune:

- 1) Saranno subordinate al carattere dell'iniziativa;
- 2) I suddetti locali, dovranno essere conformi alle norme stabilite dai rispettivi regolamenti e dalle indicazioni apposte dalla Commissione Provinciale di sicurezza per i locali di pubblico spettacolo.

**Art. 15**  
**Concessione patrocinio**

1. Il patrocinio costituisce il riconoscimento da parte del Comune delle iniziative promosse da enti, associazioni, organizzazioni pubbliche e private, di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo, sportivo, ambientale ed economico, le quali potranno indicare e definire l'iniziativa: "Con il Patrocinio del Comune di Giugliano in Campania".
2. Le richieste di patrocinio, dirette al Sindaco, devono illustrare le iniziative nei contenuti, fini, tempi luogo e modalità di svolgimento, nonché l'esatta indicazione delle generalità dei richiedenti a indirizzata al Sindaco
3. Le richieste dei patrocini, istruite dai competenti Settori o Servizi e non comportanti oneri, sono accolte ed autorizzate dal Sindaco.
4. Il diniego dovrà essere motivato e comunicato all'interessato.
5. La richiesta di concessione di patrocinio, contestualmente accompagnata da richiesta di beneficio di cui al precedente art. 6, nonché dalla concessione dell'uso gratuito di strutture e mezzi, viene opportunamente istruita e proposta alla Giunta Comunale così come previsto nei precedenti art. 7.

**Art. 16**  
**Istituzione albo**

1. E' istituito l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica sul quale vanno registrati tutti i soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica
2. L'albo può essere consultato da ogni cittadino, entro 10 giorni dall'apposita richiesta scritta, indirizzata al Sindaco e contenente i motivi della richiesta di consultazione.

**Art. 17**  
**Struttura dell'albo**

1. Sull'albo vanno riportate le seguenti informazioni minime:
  - estremi del beneficiario ed indirizzo;
  - tipo e quantificazione delle provvidenze;
  - estremi dell'atto di concessione;
  - disposizioni di legge sulla base della quale hanno luogo le erogazioni.

**Art. 18**  
**Registrazioni**

1. Le registrazioni sull'albo dovranno avvenire entro 15 giorni dalla data di esecutività dell'atto che dispone la concessione delle provvidenze.
2. Per la gestione, l'aggiornamento dell'albo, nonché per la pubblicazione ed accesso allo stesso da parte dei cittadini che ne vogliano prendere visione, è espressamente incaricato un funzionario dipendente, che dovrà adempiere a tutte le incombenze previste dal D.P.R. 7 Aprile 2000, n. 118 e dal presente regolamento.

# INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Natura degli interventi
Art. 3	Iniziative e/o attività assimilabili ai benefici
Art. 4	Destinatari di benefici
Art. 5	Aree di intervento
Art. 6	Domanda di ammissione ai benefici
Art. 7	Piano dei contributi
Art. 8	Criteri di valutazione
Art.9	Misure dei contributi
Art. 10	Erogazione dei contributi
Art. 11	Rendiconto
Art. 12	Tipologia dei contributi e di utilità non ricadenti nella disciplina del presente Regolamento
Art. 13	Contributi straordinari
Art. 14	Utilizzo dei locali comunali
Art. 15	Concessione patrocinio
Art. 16	Istituzione albo
Art. 17	Struttura dell'albo
Art. 18	Registrazioni